

CIRCOLO notiziario

del



CAMERI 28 luglio 1999

SI CHIUDE UNA PAGINA DI STORIA
IL NOSTRO GLORIOSO 53° STORMO "G. CHIARINI" E' STATO
POSTO IN POSIZIONE QUADRO.
LA BANDIERA DI GUERRA PORTATA ALL'ALTARE DELLA PATRIA.
IL 21° GRUPPO TRASFERITO A GIOIA DEL COLLE ALLE
DIPENDENZE DEL 36° STORMO.



Queste decisioni, senza meno sofferte, prese dalle Superiori Autorità, lasciano nei nostri cuori un grande vuoto, che cercheremo di colmare facendo appello agli elevati sentimenti, alle motivazioni e allo spirito di servizio che ha sempre animato il nostro operare.

Sia come personale in forza allo Stormo che come Soci del Circolo del 53 siamo stati testimoni, a Cameri, di tanti anni di storia del glorioso 53 e del mitico 21. Il nostro pensiero va quindi deferente alla Bandiera e agli eroici Piloti caduti in attività di servizio, mentre portavano alto nei cieli le insegne della Tigre e dell'Asso di Spade.



Nella foto: il Capo di Stato Maggiore dell'A.M. Gen. Andrea Fornasiero riceve dal Comandante il 53° Stormo Col. Roberto Lamanna la Gloriosa Bandiera di Guerra che sarà portata all'Altare della Patria.

Nuovi Iscritti al Circolo del 53

Elenco aggiornato al 30 settembre 1999

Sig.	ADAMO Walter
1° Av	AQUILINA Marco
M. Ilo	ANGLANI Luigi
M. Ilo	BISOGNO Luca
S. Ten.	BRUSATI Pietro
Aiut. te	BUONO Giuseppe
M. Ilo	CANCASCI Giuseppe
M. Ilo	CANTA Ioselito
Aiut. te	CASADEI Antonio
S. Ten.	CINQUE Alessandro
Ten.	CINQUE Gino
Aiut. te	COTTINI Marco
M. Ilo	D'ANDREA Daniele
Serg. Magg.	DE FRANCESCO Paolo
Sig.	DEL SIGNORE Giovanni
M. Ilo	DI PIETRA Bruno
Cap.	DONATI Antonio
Ten.	DOTO Francesco
Av. Capo	D'URBANO Francesco
M. Ilo	FE' Vito
1° Av.	GERON Franco
Serg. M.	GIARDINETTO Giuseppe
M. Ilo	GITTOVincenzo Giovanni
M. Ilo	GRAVINESE Roberto
Serg. M.	LEO Roberto
S. Ten.	LOVAGLIO Angelo
M. Ilo	IODICE Antonio
All. Pil.	MARTINELLI Gastone
M. Ilo	MASINI Walter
S. Ten.	MAVILIO Massimo
Aiut. te	MAVILIO Giuseppe
M. Ilo	MAZZA Bruno
Av.	MC NEIL Roberto
M. Ilo	MOGENTALE Gianluigi
M. Ilo Sc.	NOVARA Michele
Ten.	ORFINO Angelo Maurizio
Gen. D.A.	ORLANDI Otello
M. Ilo	PERRINI Domenico
M. Ilo	PREGNOLATO Flavio
A. te	RENNA Vito
S. Ten.	ROBINO Alessandro
M. Ilo	RUGGERI Alessandro
Av. Sc.	SCIOCCO Paolo
M. Ilo	STANZIONE Alessandro
M. Ilo	STELLA Antonio
Aiut. te	TESSITORE Giuseppe
Av.	VITTORI Emilio
M. Ilo	VULPIANI Mario

**Questo notiziario è riservato ai Soci
del Circolo del 53 e viene distribuito
gratuitamente.**

Lettere al Circolo

Amici del "Circolo",

Vi sono grato per la comunicazione relativa alla cerimonia di posizionamento a "quadro" del 53.

Il nostro Circolo è così testimone e soggetto di un altro avvenimento "storico" che Cameri sa offrire al processo evolutivo della nostra Aeronautica. E nonostante lo stringente senso di vuoto che non può non colpire quanti hanno avuto la ventura di vivere e di "sentire" il "peso" della base di Cameri in tale processo, si rende evidente come la testimonianza del Circolo, che nei suoi aderenti vede rappresentata l'essenza e la significanza dei tanti, lunghi anni di impegno e di dedizione, sarà determinante per trasmettere al tempo ed alle generazioni il rispetto e il culto per gli ideali ai quali tanti seppero e vollero dedicare mente e cuore e taluni, eletti, anche la vita.

Nella continuità e nell'impegno di una tale testimonianza si potrà vedere riconfermato il valore portante e l'alto significato dello spirito che sa manifestarsi dalla vita e dalla passione di questa nostra Base Aerea.

Rinnovando così il più sentito ringraziamento mi permetto di esprimere a tutti il più sentito auspicio per quanto l'avvenire potrà consentirci di realizzare ed il saluto più affettuoso.

Gen. Bruno Seraglia

Padova, 30 luglio 1999

Il Gen.SA Bruno Seraglia ha comandato la Base Aerea di Cameri negli anni 1964/ 1965.

E' stato testimone, durante il Suo comando, della toccante cerimonia della partenza da Cameri della Bandiera di Guerra del 2° Aerobrigata che nell'ottobre 1964 andava al ricostituito 2° Stormo a Treviso.

Nel notiziario n° 3 del luglio 1994, il Gen. Seraglia ha fatto la storia di questo periodo con uno scritto rievocativo, allo scopo di: (.....) **poter far conoscere ancora meglio lo spirito con il quale Cameri ha saputo e voluto affrontare programmi difficili e superare le tante difficoltà che essi comportavano (....).**

Con questo nuova bellissima lettera ha rappresentato al meglio i Suoi e i nostri sentimenti.

Lo ringraziamo.

Tutti i soci sono invitati a collaborare alla compilazione del notiziario. Documenti, testimonianze varie in forma di scritti, fotografie, disegni relativi a fatti e persone di Enti e Reparti che hanno avuto o hanno sede sull'Aeroporto di Cameri, saranno proposti al Consiglio Direttivo per la loro pubblicazione.

Inviare la corrispondenza a:

Notiziario del Circolo del 53 - Via Verbano 271 28100 Novara

Fotocomposizione e stampa:

RIVA INDUSTRIE GRAFICHE S.R.L. - Ferno (VA)

28 Luglio 1999

CAMERI : L'AEROPORTO SALUTA IL 53° STORMO "G. CHIARINI" E IL 21° GRUPPO "TIGRE"

Mercoledì 28 luglio 1999, tra la commozione generale che traspariva dal viso degli astanti, in servizio o in congedo, si è svolta, presso il nostro Aeroporto, la cerimonia di riconfigurazione del 53° Stormo "G. Chiarini" in Comando Aeroporto, la contemporanea cessazione del Comando di Stormo da parte del Col. Pilota Roberto Lamanna e il trasferimento del 21° Gruppo da Cameri a Gioia del Colle.



La gloriosa Bandiera del 53° Stormo entra nello schieramento.

A seguito della profonda ristrutturazione che sta attualmente interessando l'Aeronautica Militare e le Forze Armate in generale, l'Aeroporto ha così salutato il Glorioso 53° Stormo e con esso il suo Reparto di Volo, le Tigri del 21° Gruppo, che per più di trentacinque anni hanno avuto la loro base operativa a Cameri e che con un ultimo ruggito hanno sorvolato il luogo della Cerimonia nel momento preciso che la Bandiera lasciava per sempre Cameri.

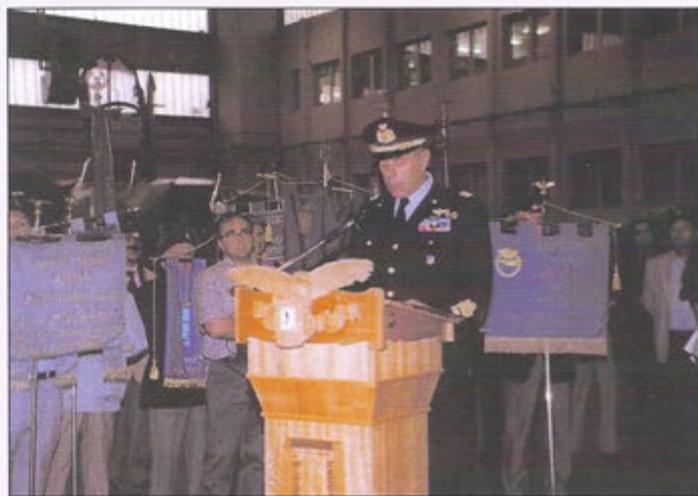
Tutti allora ci siamo sentiti un po' orfani, soprattutto i più anziani che avevano avuto la fortuna di vivere, nel lontano 29 Aprile 1967, la solenne Cerimonia di consegna della Bandiera di Guerra al 53° Stormo, appena costituito il primo giorno dello stesso mese.



Il Colonnello Lamanna dopo aver chiamato a sé la Bandiera.

Il nostro pensiero è quindi corso a quanti hanno vissuto insieme a noi questo lungo periodo, pieno di ricordi belli o meno belli, ma in particolare verso quei giovani e splendidi Piloti da noi conosciuti ed ammirati, che hanno dato la vita per la Patria, rappresentata da questo glorioso simbolo.

Il 53° Stormo è stato quindi sciolto. Per la terza volta, come già avvenuto precedentemente, negli anni 1941 e 1943 è stato posto in "posizione quadro".



Il Gen. Fornasiero mentre pronuncia il suo discorso.

Accompagnato dal Gen. Arnaldo Vannucchi, Comandante la Squadra Aerea, ha presieduto alla cerimonia il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Gen. Andrea Fornasiero, che proprio del 53° fu Comandante, nel biennio 1978-1980, che con altrettanta profonda commozione, nel suo intervento, ha ricordato: " (...) nel 1978, comandai il glorioso 53° Stormo dal quale non mi sono mai distaccato" ma ha motivato i cambiamenti come: "obiettivo ineludibile della ristrutturazione della Forza Armata, per andare verso un futuro di interforze, internazionale e a dimensione europea".



Il Gen. Fornasiero Capo di S.M.A. e il Gen. Vannucchi Comandante la Squadra Aerea.
segue a pag. 4

Il Col. Lamanna, (il cui saluto è riportato integralmente nella pagina seguente), dopo due anni di Comando, ha lasciato Cameri alla volta di Roma per assumere il prestigioso incarico di Capo Ufficio Coordinamento dell'Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Gen. Mario Arpino. Il Comando dell'Aeroporto è stato assunto, in sede vacante, dal Ten. Col. Pil. Luigi Piccolo, ufficiale pilota da Caccia, ex Tigre 4 del 21° gruppo, pilota collaudatore di produzione tra i più esperti in forza all'Aeronautica Militare, con più di 3000 ore di volo con l' F. 104.



Il Ten. Col. Pil. Luigi Piccolo nuovo Comandante dell'Aeroporto di Cameri



Dopo la consegna all'Alfiere, da parte del Capo di Stato Maggiore A.M. la Bandiera di Guerra del 53° Stormo, sulle note dell'Inno Nazionale, tra la commozione generale dei presenti, lascia per sempre Cameri. Un velivolo Tornado del 21° Gruppo, in volo, partecipa al saluto.

Il giorno seguente, il 29 luglio, la gloriosa Bandiera, decorata di due Medaglie d'Argento al Valor Militare è stata portata dal Comandante di Stormo a Roma, presso l'Altare della Patria per essere custodita nel Sacratio delle Bandiere.

MOMENTI SIGNIFICATIVI DELLA CERIMONIA

IL Gen. Fornasiero saluta la gloriosa Bandiera del 53° Stormo. L'insegna del 21° Gruppo, inserita nello schieramento, saluta il Capo di Stato Maggiore dell' AM, ex Tigre 0.



DISCORSO DEL COL. PILOTA ROBERTO LAMANNA, XXXIV E ULTIMO COMANDANTE DEL 53° STORMO.

Il Col. Lamanna lascia, dopo due anni, Cameri e il 53° Stormo. Il Consiglio Direttivo del Circolo lo ringrazia per quanto ha fatto, in qualità di 1° V. Presidente per il nostro Sodalizio. Siamo sicuri che anche in quel di Roma ci seguirà con lo stesso affetto e attenzione che ci ha dimostrato nel suo periodo di Comando. Auguri Comandante.



Signor Capo di Stato Maggiore, Comandante, mi sia consentito innanzi tutto esprimere, a nome mio e del personale tutto, un sentito ringraziamento alle Autorità Civili, Militari ed Ecclesiastiche che oggi, come durante tutto il mio mandato, sono vicine allo Stormo.

Un deferente omaggio, inoltre, ai Gonfaloni ed ai Labari che sempre presenti ci onorano, dando maggior lustro alla Cerimonia odierna.

Inoltre un saluto ai gentili ospiti, agli amici ed agli organi della pubblica informazione che in questi due anni ci hanno sostenuto, ravvivando l'immagine dello Stormo e dell'Aeronautica Militare.

Nel momento in cui, con profonda commozione e velata tristezza nel cuore, mi accingo a lasciare l'incarico di Comandante, mi trovo costretto, a causa del doveroso riassesto in corso nella nostra benamata Forza Armata, a dover porgere l'estremo saluto alla Gloriosa Bandiera di Guerra del 53° Stormo che con grande Onore ho avuto, per ultimo, il privilegio di custodire ed all'ombra della quale ho tentato,

benché conscio dei miei limiti, di esaltare i valori tracciati da quanti, fregiandosi con l'emblema dell'Asso di Spade, mi hanno preceduto e da tutti coloro che sotto di essa sono caduti in Pace ed in Guerra compiendo il loro dovere fino all'estremo sacrificio.

Oggi il mio pensiero corre veloce al momento in cui assunsi il comando ed ai programmi e agli obiettivi che mi prefiggevo di raggiungere, sarebbe però da parte mia velleitario fare ora un consuntivo dei risultati conseguiti, e quindi non lo farò; non posso però tacere il mio apprezzamento per gli uomini del 53° Stormo, uomini che in tutte le occasioni hanno operato con professionalità e motivazione dando il meglio di sé stessi pur consapevoli dell'imminente trasformazione in atto in molti settori del Reparto.

Al 21° Gruppo, le Tigri, a cui mi onoro di appartenere, che in questi due anni ha raggiunto la piena maturità operativa, verificata con i brillanti risultati ottenuti durante le operazioni nel Kosovo, va il mio sincero augurio di sempre maggiori fortune.

Un particolare grazie va inoltre ai miei collaboratori diretti che hanno condiviso con me tutti i momenti esaltanti e non del comando e mi hanno accresciuto spiritualmente sia come Comandante sia come uomo.

Mi è doveroso infine, ringraziare le Superiori Autorità ed in particolare i miei diretti superiori, il Comandante la 1^a Regione, ieri, ed il Comandante la Brigata, oggi, per la fiducia e l'ampia disponibilità concessami.

Nell'andare via da Cameri, mi rivolgo a tutto il personale della base con l'auspicio che la serenità dei rapporti interpersonali e fra ente ed ente possa continuare ad aleggiare fra tutti voi sicuro che solo rimanendo uniti come avete fatto finora potrete superare qualsiasi ostacolo.

Concludo augurando al T.Col. Piccolo "buon lavoro" e saluto con la speranza che il 53° Stormo possa presto, come la fenice, risorgere dalle sue ceneri.

Viva il 53° Stormo, viva l'Aeronautica Militare.



Il Gen. Fornasiero e il Generale Comandante delle Scuole Sergio Triches, già Tigre 1.



GOOD - BYE 21° GRUPPO

Dopo 35 anni il 21° Gruppo lascia Cameri e il 53° Stormo



Arrivato per la prima volta a Cameri il 16 Aprile 1964, con una prima cellula di 4 velivoli Starfighter F-104G,



ha lasciato definitivamente Cameri per Gioia del Colle il 29 Luglio 1999, alle ore 10.45, con l'ultima cellula, ancora presente, di 3 velivoli Tornado ADV.

Ha volato sui nostri cieli per più di 80.000 ore con lo "spillone".

Nel 1997 tutti i suoi equipaggi hanno ultimato la transizione sul nuovo velivolo Tornado ADV F3 assegnato al Reparto. Membro permanente dal 1968 del "Nato Tiger Club", ha ospitato a Cameri, negli anni 1973, 1980 e 1988 tre TIGER MEET. Ha conquistato infine, nell'edizione 1998, svoltosi a Leckfeld, in Germania, l'ambito trofeo **Silver Tiger** quale miglior

Gruppo Tigre, in ambito Nato.

Nel 1999, doveva organizzare il suo 4° Tiger Meet che però è stato annullato per i noti eventi bellici, ai quali ha partecipato, conseguendo eccezionali risultati, nei compiti di Difesa Aerea che gli sono stati assegnati

Nel suo commosso saluto rivolto agli uomini del 21° Gruppo il Col. Lamanna, si è così espresso: "(...) **al 21 Gruppo le Tigri a cui mi onoro di appartenere, che in questi anni ha raggiunto la piena maturità operativa, verificata con i brillanti risultati ottenuti durante le opera-**



zioni nel Kosovo va il mio augurio di sempre maggiori fortune".

Il 21°, infatti, è il Gruppo dell'A.M. che ha effettuato il maggior numero di missioni operative in questo teatro.

TIGER TIGER TIGER

La Tigre, gloriosa insegna del 21° Gruppo, scortata dal Com.te il 21° Gr. Ten. Col. Flavio Danielis, e dall'Alfiere Cap. Mauro Volpato, viene consegnata dal Col. Lamanna, Comandante il 53° Stormo, al Col. Zuliani, Comandante il 36° Stormo.

29 luglio 1999 ore 10.45 I VELIVOLI DEL 21° GRUPPO LASCIANO DEFINITIVAMENTE CAMERI



53-21:
T:Col : Danielis Flavio,
Cap.Princisgh Loris

53-16:
Cap. Spuntoni Luca,
Cap. Pantone Francesco



53-05: S. Ten. Pecile Nicola, Cap. Cosma Giuseppe



TIGER TIGER TIGER

Messaggio del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare ai Soci del Circolo del 53.

NELL'IMPOSSIBILITÀ DI POTER INTERVENIRE ALL'8° RADUNO DEL CIRCOLO DEL 53, DESIDERO FAR PERVENIRE A TUTTI I PARTECIPANTI IL MIO PIU' CALOROSO SALUTO ED IL PIU' AFFETTUOSO PENSIERO. IDEALMENTE PRESENTE IN QUESTA CIRCOSTANZA CHE RAPPRESENTA IMPORTANTE E SIGNIFICATIVA RICORRENZA **PER TUTTI COLORO CHE COME ME HANNO INDOSSATO L'EMBLEMA DELL'ASSO DI SPADE**, ESPRIMO LA PARTECIPAZIONE E RINNOVATA VICINANZA DI TUTTA L'AERONAUTICA MILITARE. GIUNGANO QUINDI AL PRESIDENTE, AL CONSIGLIO DIRETTIVO, AL SEGRETARIO, A TUTTI I PRESENTI ED ALLE LORO FAMIGLIE I PIU' SENTITI AUGURI DI SEMPRE MAGGIORI SODDISFAZIONI E FORTUNE.

GENERALE S.A. MARIO ARPINO.

ROMA 2 OTTOBRE 1998.

CIRCOLO DEL 53° OTTAVO RADUNO CRONACA DI UNA GIORNATA

Splendida giornata quella trascorsa a Cameri dai Soci del Circolo del 53, durante l'ottavo Raduno!

Il tempo sempre clemente durante i Raduni degli ultimi cinque anni, ha confermato ancora una volta la sua benevolenza nei nostri confronti: **sole per tutto il giorno**, tempesta il giorno dopo!

All'ingresso in Aeroporto i soci sono stati accolti da membri del consiglio direttivo, Magg. TROVATO e M. Ilo CARUSO, e avviati al luogo dell'incontro, l'hangar del 21° Gruppo, allestito a festa.

Caffè, cappuccino, biscottini di Novara e brioches sono stati offerti ai nostri radunisti per rinfrancarli dalle fatiche del viaggio.

Quest'anno gli intervenuti al raduno erano in numero decisamente superiore ad ogni aspettativa: più di cinquecento arrivati da ogni parte d'Italia.

I "cameresi-romani" sono arrivati da Roma con un velivolo accolti calorosamente da tutti i presenti.

Il disbrigo delle formalità di rito, distribuzione oggetti ricor-



Il Gen. Luigi Maresio, nostro socio, mentre porta il saluto del Comandante la 1° R.A.

do e riscossione quote, ha tenuto impegnati sia i radunisti che il personale del Circolo preposto a tale incarico.

Membri del C.D., Giunta Esecutiva e soci volontari si sono fatti in quattro per adempiere nella maniera più sollecita a

tale delicato incarico.

Membro illustre del Raduno il Gen.D.A. Luigi MARESIO nelle vesti di Vice Comandante la 1^a R.A. in rappresentanza del Gen. Riccardo TONINI, Comandante la 1^a R.A..

I soci erano tanti, gli oggetti da distribuire altrettanti e tra una fila, una chiacchierata, una stretta di mano e tanti abbracci è giunta l'ora dell'Assemblea: tutti al cinema aeroportuale per la relazione del Presidente Gen. Lorenzo GIORDO.

Il cinema, per la prima volta, sede dell'Assemblea è stato così riempito in ogni suo posto. In prima fila sedevano, oltre ad una nutrita schiera di ex Comandati di Stormo, anche i **nuovi soci onorari Sig. Licurgo CHIARINI e Ing. Carlo MONDIN.**

Il Comandante il 53° Stormo, Col. Pil. Roberto LAMANNA, ha fatto gli onori di casa e dopo il saluto di benvenuto ai Radunisti ha dato lettura del messaggio del Capo di Stato



La sala cinema, gremita in ogni ordine di posti.

Maggiore dell'A.M..

La parola è quindi passata al Presidente, Gen. Lorenzo GIORDO, il cui intervento è riportato integralmente alle pagine successive. In particolare il Presidente ha voluto dedicare la prima parte del suo discorso per formulare alcuni saluti e ringraziamenti: innanzitutto al Capo di Stato Maggiore dell'A.M. Gen. Mario ARPINO che, anche in quest'occasione, ha voluto, con il messaggio di cui il Col. LAMANNA aveva dato lettura, in apertura di Assemblea, testimoniare la sua vicinanza al nostro Sodalizio; quindi al Comandante la 1^a R.A., Gen. Riccardo TONINI, che ha permesso la realizzazione del raduno stesso e al Col. LAMANNA nella veste di organizzatore e padrone di casa

A nome dei soci il Gen. GIORDO ha voluto, quindi, ringraziare il Consiglio Direttivo per il costante impegno volto a rendere sempre più vivo il Sodalizio. Quindi ha ringraziato tutti i soci presenti e loro familiari che, pur di non mancare al raduno, hanno posto in secondo piano ogni altro loro impegno. **Tutto questo al fine "di ritrovarci uniti nel nome di quei valori, ideali e sentimenti che ci hanno guidato durante il nostro essere militari al servizio della Patria e dell'Aeronautica".**

Hanno fatto quindi seguito i complimenti agli autori del libro "Quelli di Cameri" ed in particolare all'amico e Socio



Il Col. Casarino autore del libro "Cameri e l'aviazione nel novarese" distribuito ai soci.

Col. G:B: CASARINO, grazie ai quali sono stati finalmente raccolti, con linearità e chiarezza, tutti gli avvenimenti che dalla sua costituzione hanno fatto la gloriosa storia dell'Aeroporto di Cameri:

Ottenute le necessarie sponsorizzazioni, anche grazie all'opera del Gen. MAININI, è stato quindi possibile ridurre il costo del volume consentendo la sua distribuzione ai soci senza alcun contributo aggiuntivo.

Dopo aver rivolto il proprio augurio a tutti i soci che, dall'ultimo raduno, avevano lasciato il servizio attivo e le proprie congratulazioni a quelli che, invece sono stati promossi o sono passati ad altro incarico, Gen. Maresio e Gen. Mainini in primis, sono stati rivolti i più affettuosi complimenti al Comandante e al personale **dell'amato 21° Gruppo** che, in occasione del "NATO TIGER MEET 98," ha conquistato l'ambito trofeo "SILVER TIGER" per essersi maggiormente distinto in ambito NATO per spirito di corpo e professionalità.

In conclusione il Gen. Giordo ha voluto rallegrarsi con due



Posa della prima pietra del monumento ai primi 1500 piloti brevettati a Cameri.

personalità, che dopo la presentazione all'Assemblea, sono entrate a far parte del ristretto numero dei **soci onorari del Circolo 53: il sig. Licurgo Chiarini** che ha donato il medaglione dell'eroico fratello Guglielmo al quale è intitolato il 53° Stormo e l'Ing. **Carlo Mondin** direttore della ditta MERITOR che ha permesso il ritorno in Aeroporto, come richiesto e da tempo auspicato dal nostro Circolo, della celebre targa monumentale con i nomi dei primi 1500 Piloti brevettati a Cameri ed i cui si è ampiamente parlato nei precedenti Notiziari..

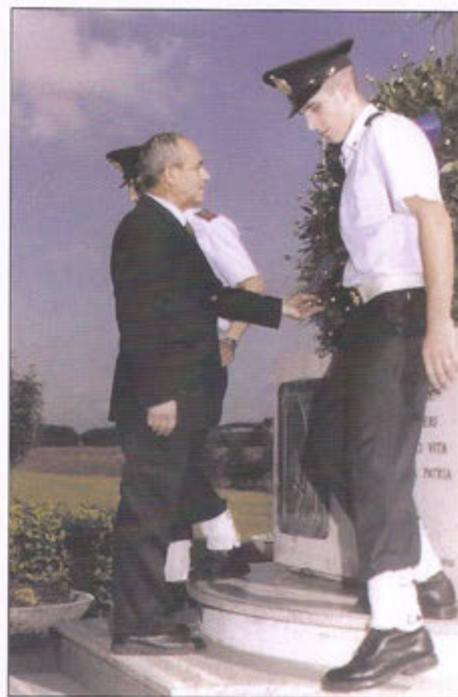
Il Vice-Comandante la 1^a R.A. e nostro socio fondatore, Gen. MARESI, ha preso quindi la parola per portare a tutti i presenti il saluto del Gen. TONINI impossibilitato a intervenire personalmente.

Prima della presentazione del Bilancio Sociale, su proposta del Presidente, rilanciata del socio Magg.Pil. SASSONE, è stato approvato all'unanimità l'aumento di £ 10.000 della quota sociale invariata dal 1991, anno del 1° Raduno, che passerà per decisione dell'Assemblea, da £ 30.000 a £40.000, a partire dall'anno 2000.

Il Segretario del Circolo, Col. Marcello CIOLLI, ha relazionato sulla situazione del bilancio sociale degli anni 1997-1998-1999, già riportato nel precedente Notiziario n° 7, che, posto al giudizio dei Soci, è stato approvato all'unanimità.

Terminati i lavori assembleari tutti si sono recati sul piazzale bandiera per la deposizione della corona d'alloro ai nostri Caduti. Sulle note del Piave e del silenzio ciascuno di noi ha ricordato nel proprio intimo gli "Amici Caduti" nell'adempimento del proprio dovere.

Tutti si sono quindi spostati nell'area del vicino Museo Storico per assistere alla posa della prima pietra all'erigendo monumento a ricordo dei primi 1500 piloti brevettati, a Cameri, dalla Scuola di Volo Gabardini. Il ritorno della "lapide" all'interno del sedime aeroportuale, tanto auspicato dal Circolo del



Il Presidente, Gen. Giordo depone la Corona d'alloro.

53, rappresenta senza ombra di dubbio una tappa di fondamentale importanza nella storia del nostro amato Aeroporto. La delicata targa monumentale, dopo essere stata "asportata" dal muro delle officine dell'ex scuola di volo GABARDINI, ora industria MERITOR, "impacchettata" con tutte le cure del caso e trasportata nella zona del museo, ha potuto assistere così all'inizio dei lavori per la costruzione del monumento che avrà il privilegio di ospitarla per gli anni a venire. A turno il Gen. Maresio, il Col. Lamanna e l'Ing. Mondin hanno posto la calce sul mattone che suggellava la

posa della prima pietra e al cui interno erano posti i disegni del Monumento.

La fine dei lavori e l'inaugurazione del Monumento sono stati programmati per l'inizio dell'anno 1999, possibilmente per la Ricorrenza della Festa di Fondazione dell' A:M: In occasione di tale cerimonia tutti i Soci saranno invitati a presenziare ricevendo una lettera inviata del Circolo.

Lo speaker ha sottolineato quello che rappresenta il valore fondamentale del monumento: **assicurare continuità tra il passato e il presente del nostro aeroporto, costituendo legame indissolubile tra tradizione e realtà operativa. La cerimonia rappresentava in sintesi la volontà di dare a questi piloti del passato un degno e doveroso "Bentornati a casa".**

Infine dopo i discorsi di rito, la cerimonia è stata suggellata dal passaggio di due Tornado del 21° che hanno sorvolato il monumento durante la benedizione officiata del Cappellano

Militare del 53° Stormo e nostro Socio, Padre.Giovanni CROCE.

Al termine...tutti alla tavola calda per l'ormai tradizionale "rancio sociale" occasione per scambiare quattro chiacchiere in libertà seduti allo stesso tavolo tra amici accomunati dagli stessi ricordi, rifocillati da un "rancio" di primordine. Dopo il taglio della ormai tradizionale e artistica torta riprodotte l'emblema del Circolo, l'incontro è stato formalmente chiuso, dal brindisi e da un grintoso "Ghereghegez" al suono del quale parecchi Soci non hanno potuto trattenere una lacrima di commozione.

ARRIVEDERCI AL 9° RADUNO

8° RADUNO DEL CIRCOLO DEL 53 RELAZIONE DEL PRESIDENTE, GENERALE LORENZO GIORDO.

Gentilissime Signore, gentili Ospiti, Soci del Circolo, del 53; spero mi sentiate, oggi non parlerò a braccio ma, tornando alle mie vecchie abitudini, darò lettura del foglietto che ho scritto.

Ho deciso di leggere perché, così facendo, ho la certezza di affrontare ogni punto che ritengo meritevole di trattazione, in questa Assemblea; di controllare meglio i tempi e di rubare il minimo possibile a quello che mi sembra doveroso lasciare alle chiacchierate e al rinverimento dei ricordi tra amici che non si incontrano molto spesso; di non correre il rischio infine, di allontanarmi troppo dal microfono, rendendo non udibili alcune parole del mio dire e di sentirmi perciò rimproverato da mia moglie, in particolare.

L'unico inconveniente che potrebbe scaturire dalla lettura è quello di bloccarmi: ho davanti, infatti, fogli manoscritti e la mia grafia è rimasta minuta come lo era una volta mentre la mia vista risente purtroppo del peso degli anni.

Ciò premesso, anche oggi, devo iniziare con alcuni ringraziamenti e saluti. Il primo, è rivolto al Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, Gen. ARPINO, che ha voluto testimoniare la sua vicinanza con il messaggio di cui il Col. Lamanna ci ha dato lettura.

Il secondo, è rivolto al Comandante della 1ª Regione Aerea, Gen. Tonini, che ha permesso di rendere possibile questo

nostro raduno nell'usuale sede dell'Aeroporto di Cameri e che oggi è qui rappresentato dal Gen. Maresio; presente fra noi non solo quale socio fondatore del nostro Circolo, ma anche nella sua veste ufficiale di Vice Comandante della 1ª Regione Aerea.

Il terzo, è rivolto al Col. Lamanna, padrone di casa ed ormai collaudato quale perfetto organizzatore del nostro raduno ed ai suoi collaboratori.

Il quarto, consentitemelo, è rivolto, a nome dei Soci, ai membri del Consiglio Direttivo per l'impegno costantemente

dimostrato nel rendere sempre più vivo il nostro Sodalizio e a titolo personale per avermi confermato ancora una volta la loro fiducia, volendomi quale Presidente. L'ultimo ringraziamento e saluto, caro ed affettuoso, si aggiunge al benvenuto che rivolgo ai Soci del Circolo ed ai loro familiari, alcuni dei quali domiciliati molto lontano da questa amata base aerea che ponendo in secondo piano gli altri impegni,

hanno voluto anteporre ad essi quello di questo raduno.

E' questo un segno, io credo, della lungimiranza di chi tanto si è adoperato per la Costituzione del nostro Circolo e della sua vitalità che con il passare degli anni, è andata sempre più incrementando, come dimostra il crescente numero degli associati.

Un segno, inoltre, del bisogno che tutti noi sentiamo, di



Il Gen. Lorenzo Giordo, nostro Presidente durante il suo intervento.

ritrovarci uniti nel nome di quei valori, ideali e di quei sentimenti che ci hanno guidato nel nostro militare al servizio della Patria e dell'Aeronautica Militare e di ricordarli ai più giovani in un periodo in cui, come ho detto nella presentazione del volume che è stato o verrà distribuito a tutti noi, sembrano essersi affievoliti e dico sembrano perché, pur non essendo molto facilmente portato alle illusioni, sono personalmente convinto che essi, se pure non palesemente espressi o, addirittura, volutamente nascosti, siano presenti nella maggior parte degli Italiani.

Ho citato il Libro che è stato o sarà distribuito oggi a tutti noi e nel merito, dopo averlo letto in anteprima (non so se con o senza il consenso degli Autori), vorrei esprimere ad essi i complimenti per la linearità e chiarezza con cui hanno esposto i vari argomenti trattati.

All'amico Casarino in particolare (lo chiamo amico perché, almeno per me, non si è assolutamente incrinato quel rapporto che ci ha uniti quando, molto più giovani di oggi, militavamo assieme nelle file della 2^a Aerobrigata) oltre ai complimenti un sentito grazie per essersi impegnato per raccogliere gli elementi che hanno caratterizzato la storia di questo Aeroporto e, quindi, dei diversi Enti e Reparti che su di esso si sono avvicendati. Enti e Reparti i cui militanti, a norma di Statuto, hanno il diritto di chiedere l'associazione al nostro Circolo.

Non posso comunque fare a meno di estendere il mio ed il nostro grazie anche al Gen. Mainini ed a tutti coloro che con lui si sono adoperati per ottenere quella sponsorizzazione che ha consentito di ridurre decisamente il costo del volume e di distribuirlo, quale ricordo di questo Raduno, ai Soci, senza richiedere loro un contributo aggiuntivo a quello della normale quota di associazione al Circolo.

Quello del costo è un aspetto, infatti, che non può essere affatto sottovalutato e che, sentito il Consiglio Direttivo, mi ha indotto, durante il raduno dello scorso anno, a non fare alcuna anticipazione in ordine alla distribuzione del volume in questione anche se, all'epoca, esso era praticamente già finalizzato.

In ordine all'argomento vorrei infine esprimere un'ultima considerazione che scaturisce dalla volontà di non venire meno alla linearità e trasparenza con la quale ritengo di aver sempre agito.

Vorrei in sostanza precisare che le mie perplessità dello scorso anno circa l'acquisizione e la distribuzione del libro più volte citato, perplessità che ritengo siano giunte all'orecchio di molti di voi, erano dettate soltanto dal fatto che non ritengo molto ortodosso richiedere ai soci di farsi carico dei costi connessi all'acquisizione di un libro sicuramente di estremo interesse per tutti noi, ma distribuito anche ad altre Associazioni d'Arma e reperibile, se pure con una veste tipografica diversa e con la mancanza di quelle parti che lo personalizzano per il nostro sodalizio, anche nelle librerie.

Concludo sul libro augurando a tutti voi una buona lettura e precisando per gli amici del 14° Gruppo che, se non sono

stati riportati i nomi dei loro Comandanti, ciò è dovuto solo al fatto che, in effetti, solo uno di essi ha espletato il suo mandato su questa Base.

Vorrei ora rivolgere un vivo augurio di grandi soddisfazioni per il futuro ai Soci che hanno lasciato il servizio attivo nel periodo intercorrente tra questo e il precedente raduno e le congratulazioni più vive a quelli che, nello stesso periodo, sono stati promossi o sono passati ad altro incarico. Ovviamente il citarli tutti mi porterebbe nel allungare più del lecito questo intervento. Mi limito per tanto a ricordare il Gen. Maresio ed il Gen. Mainini, efficientissimi e stimatissimi Vice Presidenti del nostro sodalizio: il primo ha lasciato l'incarico di Ispettore alla Sicurezza il Volo ed ha assunto quello di Vice Comandante della Regione che ci ospita, il secondo ha appena lasciato l'incarico di Capo del 5° Reparto dello SMA per andare a dirigere l'Accademia Aeronautica.

Gli auguri ed i rallegramenti, sentiti ed affettuosi, vanno poi al Comandante ed al personale tutto del 21° Gruppo: gli auguri anche se con un tantino di ritardo, per gli 80 anni trascorsi da quello di costituzione dello stesso Gruppo; i rallegramenti ed i complimenti per aver conquistato quest'anno il trofeo "SILVER TIGER", il che significa per aver vinto il trofeo riservato al gruppo NATO maggiormente distintosi per spirito e professionalità (ovviamente tra i Gruppi NATO

che portano il nominativo di "TIGRE".

I nostri rallegramenti ed un sentito grazie vanno infine a due personalità che, da oggi in poi, faranno parte del ristretto numero di Soci Onorari del Circolo del 53:

- il Sig. Licurgo Chiarini, che ha donato il medaglione e gli effetti personali del eroico fratello GUGLIELMO al quale è intitolato il 53° Stormo;

- l'Ing. Carlo MONDIN che ha

concesso di recuperare la lapide in cui sono riportati i nomi dei primi 1500 Piloti brevettati su questa base.

Questa lapide sarà collocata, d'ora in avanti all'interno della base su un apposito monumento di cui proprio oggi, alla presenza di noi tutti dopo la cerimonia per la deposizione della corona per i Caduti, sarà posta la prima pietra.

La realizzazione di questo monumento, reso possibile dall'impegno posto dal Col. Lamanna con il consenso del Comandante della 1^a Regione Aerea, ai quali rivolgo un vivo grazie, soddisferà la richiesta da tempo avanzata dal nostro sodalizio di riportare all'interno della base la lapide di cui ho parlato.

Qui finisce la mia lettura, perché a questo punto ho dovuto interrompere, stamattina, il mio scrivere per non ritardare l'arrivo in Aeroporto. Proseguirò scrivendo "a braccio" per la trattazione dei rimanenti argomenti, il primo dei quali è la proposta di aumento della Quota Sociale a partire dall'anno "2000". (approvato all'unanimità n.d.r.)



I nuovi soci onorari: Sig. Licurgo Chiarini e Ing. Carlo Mondin.

L' ASSO DI SPADE SIMBOLO FORTUNATO

Grande Orgoglio tra gli uomini del 53° Stormo:

DUE SOCI FONDATORI DEL CIRCOLO DEL 53 SONO AL MASSIMO GRADO DELLA GERARCHIA MILITARE



15 FEBBRAIO 1999

Tigre 4, il Generale Mario ARPINO, già Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, nominato Capo di Stato Maggiore della Difesa.

Pilota e Comandante di Squadriglia del 21° Gruppo, Capo Ufficio Operazioni del 53° Stormo, a Cameri, negli anni 1967/1972



5 FEBBRAIO 1999

IL nostro Comandante, negli anni 1978/1980, il Generale Andrea FORNASIERO nominato Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare.



20 Aprile 1999
INAUGURATO IL MONUMENTO AI PRIMI 1.500 PILOTI
BREVETTATI A CAMERI

BENTORNATI A CASA

Alla presenza del Comandante la 1^a R.A. Generale S.A. Riccardo Tonini e del Comandante del 53°

Stormo Colonnello Pilota Roberto Lamanna, del Prefetto di Novara Sua Eccellenza Vincenzo Pellegrini, del Sindaco di Cameri Mario Rondini, **nonché di numerosissimi Soci del Circolo del 53**, ha avuto luogo la cerimonia di inaugurazione del monumento che ospita la targa ove sono scritti i nomi dei primi 1.500 Piloti brevettati a Cameri, negli anni 1915-1918.



Madrina della cerimonia è stata la Sig.ra Casarotti, nipote dello scultore autore dell'opera.

La targa donata dalle officine Meritor di Cameri, grazie al fattivo interessamento del suo Direttore ingegner Carlo Mondin, nostro Socio Onorario, è finalmente ritornata in Aeroporto dopo tanti anni di attesa fuori del sedime Aeroportuale.



Eccezionale L'ASSO DEGLI ASSI DI SPADE

Un valoroso Pilota da Caccia del 53° Stormo, ottantenne, e due piloti disabili, volano in formazione, da Roma a El Alamein e ritorno, a bordo di tre Sky Arrow. E' IL NOSTRO SOCIO, LA M.O.V.M. FURIO LAURI, EROE DELLA 2^A GUERRA MONDIALE, PROTAGONISTA DELLA SENSAZIONALE IMPRESA. Il simbolo del 53° Stormo, l'Asso di Spade, portato con orgoglio sulla sua tuta di volo, ritorna in missione di Pace sui luoghi bagnati dal sangue di tanti Caduti.

Il volo in formazione è stato un vero successo organizzativo; si è sviluppato da Roma alla pista di fortuna di El Alamein con tappe a Bari, Brindisi, Calamata (Grecia), Iraclion Greta e Marsa Matruh (Egitto). L'arrivo a El Alamein è avvenuto il 18 ottobre 1998.

Il raid è stato organizzato dal gruppo Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia in occasione del 75° Anniversario della sua istituzione ed ha avuto lo scopo di onorare i soldati di tutte le parti in lotta, caduti nella grande battaglia nel deserto egiziano.

G r e g a r i dell'Avvocato Furio Lauri, capo formazione, (presidente del gruppo MOVM d'Italia e pilota da caccia del 53° Stormo ,151° Gruppo, durante la seconda guerra mondiale) **erano: l'Inglese Tim Ellison ex Pilota di Harrier della RAF e il tedesco Reinhold Gumperlein,** giovani piloti, entrambi privi dell'uso degli arti inferiori.



Il Comandante Furio Lauri, a sinistra in piedi, posa con i suoi equipaggi.

Sull'aereo dell'Avv. Lauri, si trovava come navigatore, il Generale dei Carabinieri MOVM Umberto Rocca, anch'egli gravemente mutilato.

Sono rientrati a Roma sempre in volo, dopo 4.240 km. navigazione, di cui 3.000 sul mare aperto, coperti in complessive 26 ore di volo, tutti in formazione.

Alla MOVM Furio Lauri vanno i piu' calorosi complimenti della Presidenza , del Consiglio Direttivo e di tutti i Soci del "Circolo del 53", giustamente orgogliosi per l'impresa compiuta da un pilota del 53 Stormo e il ringraziamento per aver riportato in un volo di pace l'emblema dell'Asse di Spade in un' Area dove tanti Piloti e Equipaggi hanno perso la vita per la difesa della Patria.

In attesa del 9°
Raduno che si terrà
il 16 Ottobre 1999

Circolo del 53: rendiconto economico



Le quote sociali possono essere versate
anche tramite conto corrente bancario
CARIPLO intestato a:

CIRCOLO DEL 53
c.c.b. 5753

- cod.ABI 06070 - cod.CAB 45250 -
Agenzia di Cameri (NO)

ANNO 1998 Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1998

ENTRATE	
- Attivo gestione anno 1997	8.933.820
- Quote Sociali anno 1998 (n.: 884)	26.520.000
- Quote Sociali anno 1999 (n. 276)	8.280.000
- Quote Sociali anno 2000 (n.1)	40.000
- Quote Sociali anni precedenti (n. 7)	210.000
- Interessi C.C.B.	111.900
TOTALE ENTRATE	44.095.720
USCITE	
- Spese di cancelleria	114.400
- Spese postali	714.400
- Spese tipografiche	480.000
- Spese varie di gestione	1.163.700
- Oggetto ricordo	19.000.000
- Calendario anno 1999	7.320.000
- Notiziario Circolo	1.776.000
TOTALE USCITE	30.568.500
Saldo attivo al 31.12. 1998	13.527.220
- Quote Sociali (anni 1999 e 2000 : n 284 +1) rimosse nel 1998	8.560.000
ATTIVO GESTIONE ANNO 1998	4.967.220

ANNO 1999 Bilancio provvisorio anno 1999 (aggiornato al 30 Settembre 1999)

ENTRATE	
- Attivo gestione anno 1998	4.967.220
- Quote Sociali rimosse anno precedente 1998 (n. 8)	240.000
- Quote Sociali da riscuotere anno precedente 1998 (n .28)	840.000
- Quote Sociali rimosse anno 1999 (n. 358)	10.740.000
- Quote Sociali da riscuotere anno 1999 (n. 542)	16.260.000
- Quote Sociali rimosse anno 2000 (n. 12)	470.000
TOTALE ENTRATE	33.517.220
USCITE	
- Spese di cancelleria	200.000
- Spese postali	1.300.000
- Spese tipografiche	500.000
- Spese varie di gestione	1.200.000
- Oggetto ricordo	17.000.000
- Calendario anno 2000	7.000.000
- Notiziario Circolo	2.200.000
- Accantonamento fondi per affitto locale	2.000.000
TOTALE USCITE	31.400.000
ATTIVO PRESUNTO ANNO 1999	2.117.220

Anno 2000 Bilancio preventivo anno 2000

ENTRATE	
- Attivo presunto gestione anno 1999	2.117.220
- Quote Sociali anno 2000 (presunte n. 900)	36.000.000
TOTALE ENTRATE	38.117.220
USCITE	
- Spese di cancelleria	300.000
- Spese postali	1.200.000
- Spese tipografiche	800.000
- Spese varie di gestione	1.200.000
- Oggetto ricordo	21.000.000
- Calendario anno 2001	7.000.000
- Notiziario Circolo	2.200.000
- Accantonamento fondi per affitto locale	2.000.000
TOTALE USCITE	35.700.000
ATTIVO PRESUNTO ANNO 2000	2.417.220

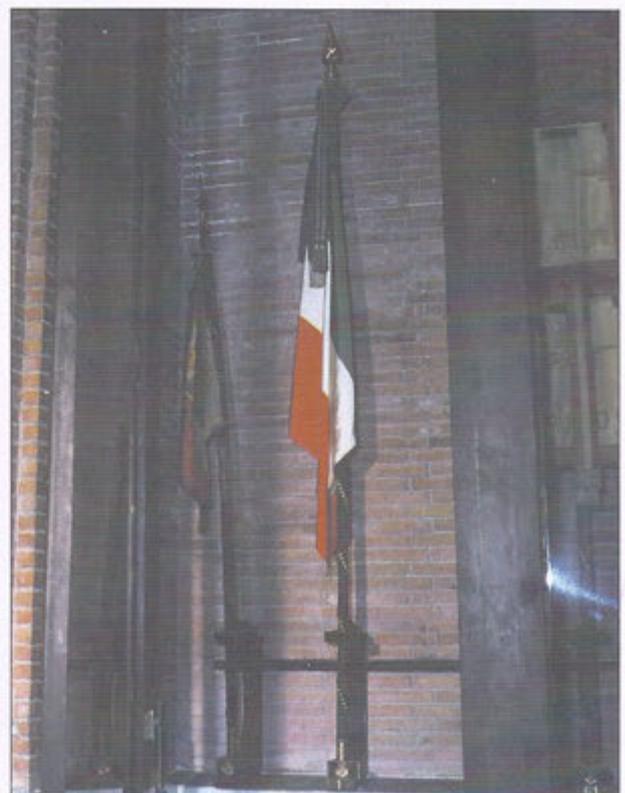
29 LUGLIO 1999

LA GLORIOSA BANDIERA DI GUERRA DEL 53° STORMO E' STATA PORTATA-DAL COL. LAMANNA A ROMA E DEPOSTA AL SACRARIO DELLE BANDIERE, PRESSO L'ALTARE DELLA PATRIA

DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ARGENTO AL V.M. PER LE EROICHE AZIONI COMPIUTE DAI SUOI PILOTI, DURANTE LA 2^a GUERRA MONDIALE.

- CIELO DI PROVENZA 13 - 15 Giugno 1940.
- CIELO DELL'EGITTO E DELLA MARMARICA Dicembre 1940.

ONORIAMOLA



VIVA L'AERONAUTICA MILITARE, VIVA IL 53° STORMO